



Verona

Palazzo della  
Gran Guardia

2 febbraio

1 aprile 2013

# DA BOTTICELLI A MATISSE VOLTI E FIGURE



Linea d'ombra

Main sponsor



Sponsor tecnici



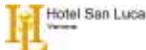
grafiche antiga



In collaborazione con



Partners dell'accoglienza



Media partner

L'Arena

# DA BOTTICELLI A MATISSE VOLTI E FIGURE

a cura di Marco Goldin

Verona, Palazzo della Gran Guardia  
2 febbraio - 1 aprile 2013

## ORGANIZZAZIONE

Linea d'ombra  
Strada di Sant'Artemio, 6/8  
31100 Treviso  
Tel. +39 0422 3095 Fax +39 0422 309777  
info@lineadombra.it  
www.lineadombra.it

## SERVIZIO PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

### Call center

Tel. 0422 429999 - Fax 0422 308272  
[www.lineadombra.it](http://www.lineadombra.it)

## ORARIO DELLA MOSTRA

Da lunedì a giovedì  
ore 9 - 19  
Venerdì, sabato  
e domenica ore 9 - 20

## UFFICIO STAMPA

Studio Esseci  
di Sergio Campagnolo  
[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

## BIGLIETTI PER PRIVATI

CON PRENOTAZIONE

**Intero** € 13

**Ridotto** € 10: studenti universitari con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni.

**Ridotto** € 7: minorenni

SENZA PRENOTAZIONE  
(acquistabili solo in mostra)

**Intero** € 12

**Ridotto** € 9: studenti universitari con tessera di riconoscimento, oltre i 65 anni.

**Ridotto** € 6: minorenni

## BIGLIETTO SPECIALE APERTO

€ 15: visita la mostra quando vuoi, senza necessità di bloccare data e fascia oraria precise. Acquistabile via internet, tramite call center o presso la biglietteria della mostra. Questo stesso biglietto potrà essere regalato a chi si desidera.

## BIGLIETTI PER GRUPPI

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
(minimo 15 massimo 25 persone  
con capogruppo gratuito)

**Intero** € 10

**Ridotto** € 7: minorenni

## BIGLIETTI PER SCUOLE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
(minimo 15 massimo 25 studenti con  
due accompagnatori a titolo gratuito)

**Ridotto** € 6

Per visite effettuate il sabato e la domenica viene applicata la tariffa dei gruppi

**Ingresso gratuito** per bambini fino a cinque anni compiuti (non in gruppo scolastico), giornalisti con tesserino, accompagnatore di portatore di handicap.

## VISITE GUIDATE

PRENOTATE PER I GRUPPI (fino a 25 persone): € 110

IN LINGUA STRANIERA (fino a 25 persone): € 125

PER LE SCUOLE (solo se prenotate, massimo 25 studenti): € 50, in lingua straniera € 60

VISITE GUIDATE ESTEMPORANEE (minimo 10 massimo 25 persone): € 7 a persona.

Con esclusione delle scuole, le visite guidate verranno effettuate con l'ausilio di un apparato microfonico e cuffie personalizzate. Questo servizio è compreso nel costo della visita guidata.

Le scuole che non si servono per le visite di personale incaricato da Linea d'ombra devono avvalersi del proprio personale docente.

Per i gruppi con guida propria, l'affitto obbligatorio delle cuffie è di € 80. Non sono consentite visite guidate se non autorizzate dalla Direzione.

Servizio di audioguide per i visitatori singoli.

Vendita biglietti sospesa 45 minuti prima della chiusura.

Guardaroba gratuito obbligatorio per borse e zaini.

Accesso e servizi per i disabili.

Non possono essere ammessi carrozzine, passeggini, ombrelli, animali, cibo e bevande.

Sono consentiti marsupi per bambini all'interno della mostra, dove non è consentito fotografare, filmare e telefonare.

## Come raggiungere Verona e il Palazzo della Gran Guardia

**In treno.** Stazione principale: Verona Porta Nuova, [www.veronaportanuova.it](http://www.veronaportanuova.it)

Verona si trova al centro di uno snodo ferroviario importante, ed è quindi comodamente raggiungibile in treno da tutta Italia.

Con Trenitalia - [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)  
Con DB-ÖBB - [www.bahn.com/it](http://www.bahn.com/it)

## Come raggiungere il centro città.

Dalla stazione è possibile raggiungere il centro camminando per una ventina di minuti o prendendo gli autobus dell'Azienda Trasporti Verona - [www.atv.verona.it](http://www.atv.verona.it); le linee che portano direttamente in Piazza Bra sono: linea 11 (direzione San Michele) linea 12 (direzione San Michele) linea 13 (direzione Montorio)

**In auto.** Autostrada A4 Milano/Verona, uscita consigliata Verona Sud. Autostrada A22 Brennero/Modena, uscita consigliata Verona Nord.

## Parcheggi consigliati

Parcheggio Cittadella (piazza Cittadella, tel. 045 596500 [vr.cittadella@apcoa.it](mailto:vr.cittadella@apcoa.it))

Parcheggio Arena (via M.Bentegodi, 8, tel. 045 8009333 [verona.arena@saba.eu](mailto:verona.arena@saba.eu))

**In aereo.** L'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca ([www.aeroporto.verona.it](http://www.aeroporto.verona.it)) è situato a circa 10 chilometri dal centro cittadino, e offre collegamenti diretti dalle principali aerostazioni italiane ed europee. Un servizio di navetta lo collega alla stazione ferroviaria.

**Bus turistici.** A Verona è in vigore il ticket d'ingresso per i bus turistici nella zona a traffico limitato (*ZTL Bus*). Prima di entrare in città è pertanto necessario acquistare il titolo, che dà diritto solo all'ingresso e al carico e scarico dei passeggeri. Il costo è di € 30 e si può acquistare sul sito [www.amt.it](http://www.amt.it), negli autogrill convenzionati in prossimità delle uscite autostradali di Verona e negli Uffici Turistici (IAT) della Provincia di Verona.

**Ticket bus ridotto del 50%** per gli autobus con capienza massima fino a 25 passeggeri escluso il conducente. Per avere diritto alla riduzione l'acquisto deve essere effettuato on line. Per le esenzioni dal ticket consultare la pagina del Comune di Verona.

## Sosta dei bus turistici

Divieto di sosta per i bus nel centro abitato di Verona, *ZTL Bus*, a eccezione dell'area di via Pallone (15 €/ora dalle ore 8 alle 21, € 30 totali dalle 22 alle 8). Riduzione del 50% per i pullman che effettuano servizio per le gite scolastiche. Sono esentati dal pagamento gli autobus che effettuano il servizio per gli istituti scolastici di Verona e provincia.

Per le aree di sosta e i percorsi consentiti consultare la pagina del Comune di Verona. Per ulteriori informazioni: [info@amt.it](mailto:info@amt.it) - [www.amt.it](http://www.amt.it)

## Aree sosta camper

A "Porta Palio", in via Dalla Bona, c'è un'area attrezzata con 37 piazzole di sosta. È a due passi dall'omonima porta, 20 minuti a piedi da piazza Bra' e dal Palazzo della Gran Guardia. Per informazioni: AMT, tel. 045 2320025, [urp@amt.it](mailto:urp@amt.it)

# DA BOTTICELLI A MATISSE VOLTI E FIGURE

Verona, Palazzo della Gran Guardia  
2 febbraio - 1 aprile 2013

Chiusa con grande successo a Venezia, questa importante mostra sulla storia dello sguardo e del volto si trasferisce di poche decine di chilometri, riaprendosi a Verona, nel palazzo della Gran Guardia, proprio di fronte all'Arena. La mostra rimane la medesima, soltanto con piccole variazioni. Che si esplicano nell'ingresso di opere di fondamentali autori fiamminghi del XV secolo, a cominciare dallo straordinario Jan van Eyck, unanimemente considerato l'iniziatore del moderno ritratto psicologico. Ma poi anche Antonello da Messina, colui che più di ogni altro è stato elemento di mediazione tra la splendida cultura del Nord e la cultura figurativa italiana.

Fra' Angelico, *Madonna con il Bambino e gli angeli*, particolare 1425-1430, Detroit Institute of Arts, acquisto della Founders Society Ralph Harman Booth Bequest Fund





## 1 Il sentimento religioso. La grazia e l'estasi

La prima sezione si sofferma sul senso contrapposto di grazia ed estasi dolorosa, che si salda entro un'aura di estrema, alta spiritualità. Tutto un universo di sensibilissima rappresentazione che fa del volto una smorfia di dolore o di suadente bellezza, che fa del corpo la tensione sul finire o la morbida e accogliente casa della grazia.

La vita di Cristo viene offerta dal suo momento iniziale a quello conclusivo, nell'intreccio di pittura realizzata nei diversi punti d'Europa, a partire dal Quattrocento per giungere quasi a metà del XIX secolo. Quindi il momento della Natività, l'adorazione dei pastori e l'adorazione dei Magi. Ancora il

Andrea Mantegna  
*Sacra famiglia con una santa*  
1495-1505  
Verona, Museo di Castelvecchio

Piero di Cosimo  
*Madonna con il Bambino e gli angeli*  
1504-1507 circa  
Venezia  
Fondazione Giorgio Cini  
Galleria di Palazzo Cini

Filippo Lippi  
*Madonna con il Bambino, Sant'Antonio da Padova e un frate*

particolare  
1475-1480 circa  
Budapest, Szépművészeti Múzeum  
acquistato a Venezia nel 1894

tema della Sacra Famiglia, della Madonna col Bambino, per giungere alla coronazione di spine, alla crocifissione e alla deposizione. Prima della cena in Emmaus.

A questi soggetti si uniscono immagini di santi famosi quali, per esempio, San Francesco, San Girolamo penitente e il Battista decollato.

La sezione insomma passa in rassegna la Scrittura del Nuovo Testamento, trascorrendo dalla grazia del volto di Maria (opere di Fra' Angelico, Lippi, Piero di Cosimo, Mantegna, Giovanni Bellini, Bramantino, Crivelli, Cima da Conegliano, Guercino, Tiepolo e tanti altri) alla Cena in Emmaus di Tintoretto, fino alle crocifissioni e ai momenti ultimi della vita di Cristo, con quadri celebri e toccanti di Antonello da Messina, Botticelli, Bellini, Caravaggio, Cranach e Veronese tra gli altri.

Ma ancora sono immagini memorabili, per esempio



nel rapporto tra la figura del monaco inginocchiato di El Greco e quello di Manet, lo strazio dell'Erodiade di Francesco Cairo, lo strepitoso e teatralissimo martirio di Sant'Andrea di Ribera, la stessa immagine del San Girolamo di Jacopo Bellini ed El Greco. Insomma, un passare in rassegna, attraverso quadri indimenticabili, il più riposto, e talvolta però esibito, senso della vita.



Antonello da  
Messina  
*Crocifissione*  
1465-1470 circa  
Sibiu, Muzeul  
National  
Brukenthal

Sandro Botticelli  
*Cristo risorto*  
1480 circa  
Detroit Institute  
of Arts  
dono di Wilhelm R.  
Valentiner



## 2 La nobiltà del ritratto

Nella seconda sezione della mostra sfilano sovrani e principesse, duchi e nobildonne, arciduchi e reverendi. Il ritratto dunque, inteso nella sua funzione celebrativa e di omaggio, diviene autentico specchio di una società, con sempre maggiori implicazioni psicologiche. Si potranno quindi seguire i pittori impegnati in alcune delle principali corti europee o in azione negli ambienti borghesi per esempio olandesi e inglesi. Subito dopo il doge Malipiero, dipinto da Gentile Bellini nel 1460 circa, vediamo così l'arciduca Ferdinando e Filippo IV, re di Spagna, dipinti entrambi intorno al 1635, il primo da Rubens e il secondo da Velázquez, due tra i maggiori ritrattisti di tutti i tempi.

Quindi il vero fulcro della sezione con la successione, sul medesimo



Frans Hals  
*Nobiluomo olandese*  
1643-1645 circa  
Edimburgo, Scottish National Gallery  
dono di William McEwan, 1885



Frans Hals  
*Nobildonna olandese*  
1643-1645 circa  
Edimburgo, Scottish National Gallery  
dono di William McEwan, 1885



Antoon van Dyck  
*Ritratto di coniugi particolare*  
1620 circa, Budapest Szépművészeti Múzeum, Collezione Esterházy, 1871

tema di moglie e marito, di opere di Rembrandt, Frans Hals e Van Dyck, ovvero alcuni dei maggiori pittori di figura del Seicento tra Olanda e terra di Fiandra. Sullo stesso soggetto poi si cimenterà Copley, il principale pittore americano della seconda metà del Settecento, mentre con Gainsborough, nei medesimi anni, ci si trasferirà in Inghilterra, a comprendere la comune derivazione olandese seicentesca. Sarà poi Sargent, tra fine Ottocento e inizio Novecento, a chiudere questo cerchio.

Diego Rodríguez de Silva y Velázquez  
*Filippo IV, re di Spagna, particolare*  
1625-1635 circa  
Sarasota, Collection of the John and Mable Ringling Museum of Art, the State Art Museum of Florida, Florida State University lascito di John Ringling, 1936



### 3 Il ritratto quotidiano

Una delle sezioni più ampie e di maggior fascino di tutta la mostra è certamente quella intitolata al ritratto quotidiano.

Già pienamente espressa nel *Ritratto d'uomo con copricapo azzurro*, dipinto da Van Eyck con anticipata maturità rispetto a Memling, l'altro, più tardo, pittore fiammingo qui rappresentato, l'introspezione psicologica nel ritratto inizia realmente nella seconda metà del Quattrocento e trova un



Jacopo Carrucci detto Pontormo  
*Ritratto di due amici*  
1521-1524 circa  
Venezia  
Fondazione Giorgio Cini  
Galleria di Palazzo Cini

Edgar Degas  
*Edmond e Thérèse Morbilli*  
1865 circa  
Boston, Museum of Fine Arts  
dono di Robert Treat Paine II

Jan van Eyck  
*Ritratto d'uomo con copricapo azzurro*, 1429 circa  
Sibiu, Muzeul National Brukenthal

Pagina a fianco  
Hans Memling  
*Ritratto di uomo che legge*, particolare  
1490 circa, Sibiu  
Muzeul National Brukenthal

Hans Memling  
*Ritratto di donna in preghiera*, 1490 circa  
Sibiu, Muzeul National Brukenthal

suo punto di svolta con i grandi maestri italiani del Rinascimento. Raggiungendo vertici assoluti anche in artisti non così noti al grande pubblico come Pontormo con il superbo *Ritratto di due amici*.

Difficile dar conto in poche righe di tutto quanto è contenuto in questa sezione, ma non si può non sottolineare la strepitosa stagione impressionista, qui approfondita con tutti i suoi protagonisti principali. A cominciare dai due artisti che hanno fondato l'enorme cambiamento di prospettiva nella considerazione del ritratto, Manet e Degas. Quest'ultimo con

Édouard Manet  
*Lezione di musica*  
1870

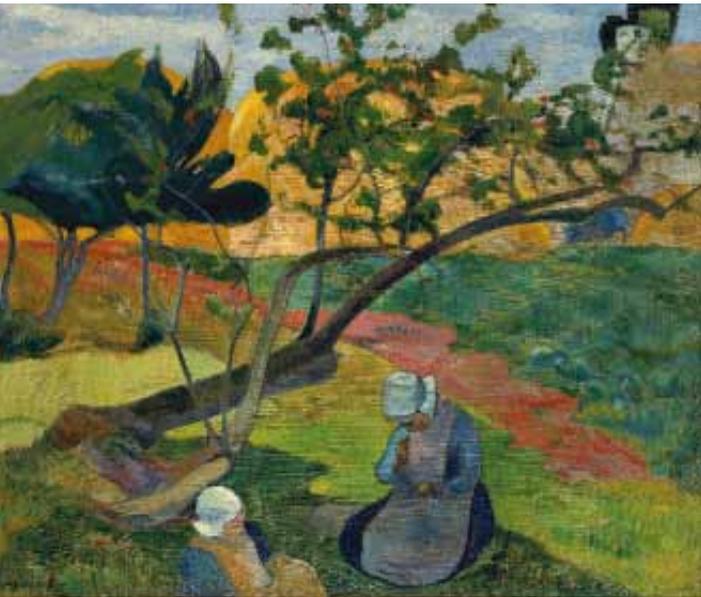
Boston, Museum  
of Fine Arts  
dono anonimo  
centennale in  
memoria di Charles  
Deering



Jean-François  
Millet  
*Pastorella*  
particolare  
1870-1873 circa  
Boston, Museum  
of Fine Arts  
dono di Samuel  
Dennis Warren

Pierre-Auguste  
Renoir, *Danza  
a Bougival*, 1883  
Boston, Museum  
of Fine Arts  
Picture Fund

## 4 Il Novecento. Lo sguardo inquieto



il capolavoro del doppio ritratto dei coniugi Morbilli accostato a Moroni, del quale cattura, tre secoli dopo, il senso dell'approfondimento interiore. Ma poi, da Monet a Gauguin a Renoir, gli intrecci sono molteplici. Anche con il riferimento americano, nei medesimi anni, alla figura di Winslow Homer oppure alle figure nel paesaggio, più epiche, realizzate in Francia, prima della generazione dei Monet e dei Renoir, dai loro maestri Courbet e Millet. E di Renoir giunge a Verona un prestito straordinario e quasi non immaginabile, la *Danza a Bougival*, che resta ancora oggi uno dei simboli dell'intero impressionismo.

Paul Gauguin  
*Paesaggio con due  
donne bretoni*  
1889  
Boston, Museum  
of Fine Arts  
dono di Harry e  
Mildred Remis  
e Robert e Ruth  
Remis

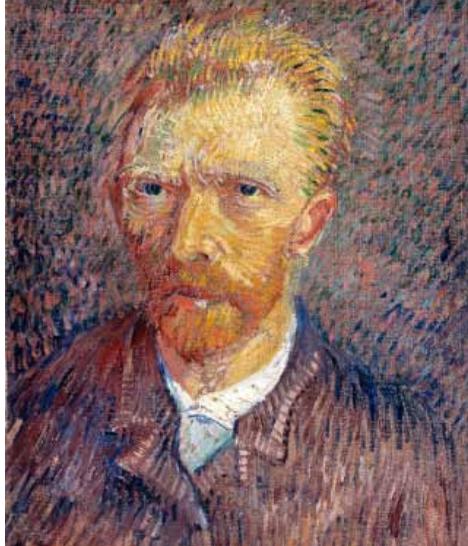


Di superba qualità l'ultima sezione, tutta dedicata al grande cambiamento che interviene nella pittura a partire dall'ultimo decennio del XIX secolo. Muta radicalmente il senso della rappresentazione di un volto e anche di un corpo, anzitutto con il colore lacerato e stringente di Van Gogh e Gauguin, qui affiancati, con esemplari autoritratti, a Cézanne. Con loro si sigilla l'esperienza del secolo morente per aprire alla vasta e problematica terra del Novecento, fecondata prima dall'opera di Munch e poi da quella di Bonnard.

L'eredità di Gauguin e Van Gogh viene raccolta, nel nuovo secolo, dalle due principali avanguardie del colore: in Francia i fauves, da Matisse a Derain, e gli espressionisti in Germania, da Nolde a Kirchner.

Sguardi forti, sempre aperti sul mondo, come quelli di un grandissimo isolato quale Modigliani.

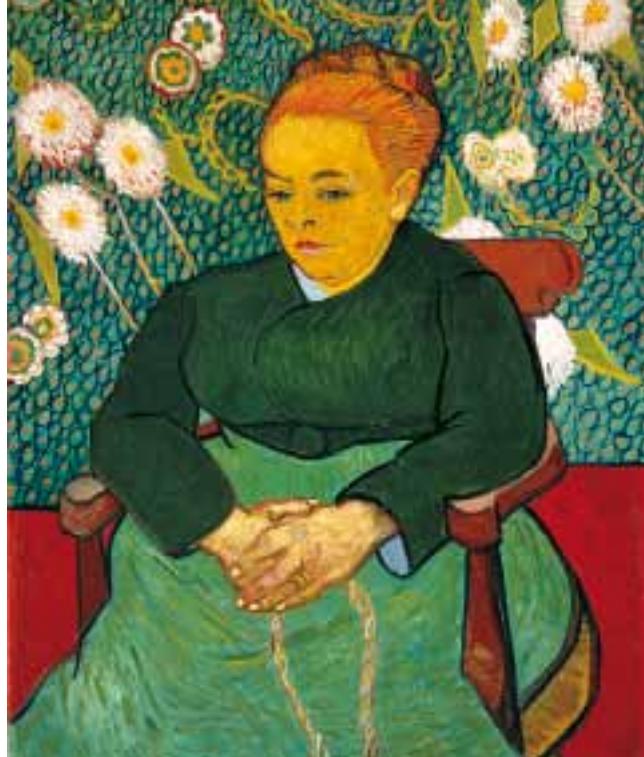
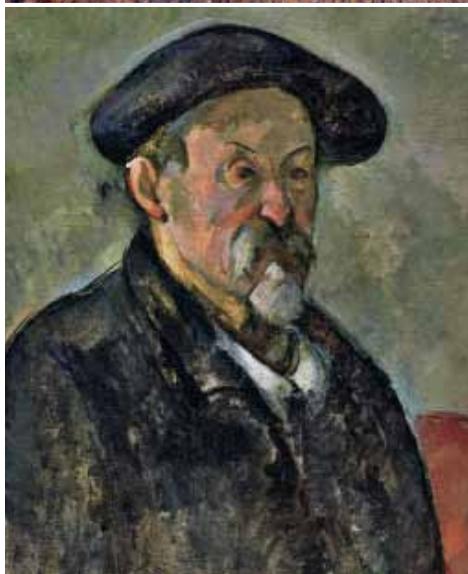
Ma certo la novità di-



Vincent van Gogh  
*Autoritratto*  
1887-1888  
Zurigo, Stiftung  
Sammlung E.G.  
Bührle

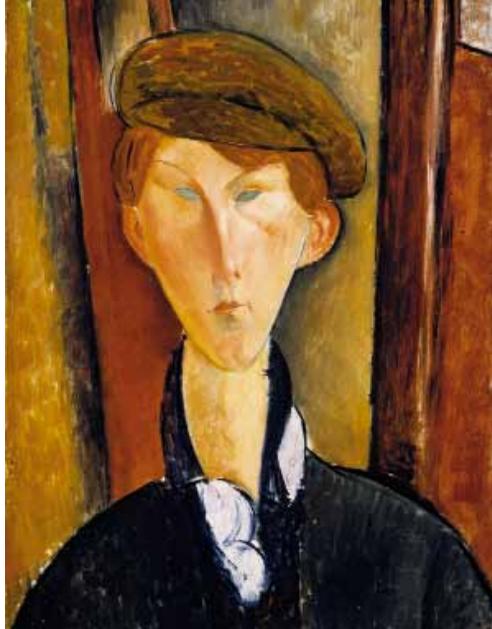
Paul Cézanne  
*Autoritratto con  
berretto*  
1898-1899 circa  
Boston, Museum  
of Fine Arts  
Charles H. Bayley Picture  
e Painting Fund  
e dono parziale di  
Elizabeth Paine Metcalf

Pagina precedente  
Paul Gauguin  
*Autoritratto  
particolare*  
1893 circa  
Detroit Institute  
of Arts  
dono di Robert  
H. Tannahill



Vincent van Gogh  
*Madame Roulin  
(La Berceuse)*, 1889  
Boston, Museum  
of Fine Arts  
lascito di John  
T. Spaulding

rompente è rappresentata da Picasso, autentico punto di svolta e assieme ponte verso quel gruppo di artisti straordinari che chiudono il percorso espositivo. A cominciare da Giacometti e Bacon. Da qui, con ulteriore scarto, prosegue Lucian Freud, nell'ostensione di altri corpi che si offrono a una visione stupefatta e intrigata, per giungere infine all'altissima linea di figurazione, rappresentata da pittori stretti dentro l'assoluto dell'immagine e del sogno come Balthus, Wyeth e López García.



Amedeo  
Modigliani  
*Giovane con  
berretto*, 1919  
Detroit Institute  
of Arts  
lascito di Robert H.  
Tannahill

Balthasar  
Klossowski de Rola  
detto Balthus  
*I giocatori di carte*  
1966-1973  
Rotterdam  
Museum Boijmans  
Van Beuningen  
© Klossowski de Rola  
Balthus

Andrew Wyeth  
*Christina Olson*  
1947  
Minneapolis, MN  
Curtis Galleries  
© Andrew Wyeth



# verso MONET

Storia del paesaggio dal Seicento al Novecento

**Verona**  
Palazzo della Gran Guardia  
26 ottobre 2013  
9 febbraio 2014

**Vicenza**  
Basilica Palladiana  
22 febbraio  
4 maggio 2014



FONDAZIONE  
Cariverona

Linea d'ombra

Claude Monet  
*I prugni in fiore a Vétheuil*, 1879, Budapest  
Szépművészeti Múzeum

In alto  
Claude Monet, *Casetta di pescatori sugli scogli, Varengeville*, particolare  
1882, Boston, Museum of Fine Arts, lascito di Anna Perkins Rogers

Il secondo, e conclusivo, capitolo delle esposizioni che si svolgono in successione a Verona e Vicenza, sarà dedicato all'immagine della natura dipinta. Una grande storia del paesaggio dal Seicento ai primi due decenni del Novecento, attraverso un centinaio di importantissimi dipinti provenienti da alcuni tra i maggiori musei del mondo e da alcune collezioni private europee. Il titolo, *Verso Monet*, indica non solo il punto di arrivo del percorso espositivo, ma anche il senso pieno e completo del progetto di Marco Goldin. Che individua in Monet –



facendo ricorso a trenta suoi dipinti, per una vera e propria mostra nella mostra – lo straordinario pittore che porta a compimento tutte le ricerche sul paesaggio cominciate nel Seicento, soprattutto tra Francia e Olanda. Con Lorrain e Poussin da un lato e gli artisti della Golden Age dall'altro, da Hobbema a Van Ruisdael, che tanto importanti saranno per i francesi dell'Ottocento. Un grande capitolo sarà dedicato ai vedutisti veneziani, soprattutto con un nutrito e meraviglioso gruppo di opere di Canaletto. Per immergersi poi, con decine di capolavori, in quello che è stato definito “il secolo della natura”, l'Ottocento. Dove, cominciando dai romantici come Friedrich e Turner, si passerà ai vari realismi sia europei che americani, per giungere al canto degli impressionisti. Tra l'altro con una decina di significative opere di Van Gogh. Ma anche Gauguin e Pissarro, Sisley e Renoir, Degas e Cézanne.



Claude Monet, *Ninfee*  
1908, Cardiff, Amgueddfa  
Cymru - National  
Museum Wales  
The Davies Sisters Collection

**Informazioni  
e prenotazioni**  
**0422 429999**  
**[www.lineadombra.it](http://www.lineadombra.it)**

# IN MOSTRA CON LA GUIDA

Visto il grande successo che hanno ottenuto in Basilica Palladiana a Vicenza, anche a Verona Linea d'ombra propone **visite guidate per coloro che non facciano parte di gruppi organizzati**. Offrendo così davvero a tutti l'opportunità di visitare l'esposizione con le preparatissime guide, che sono state formate direttamente dal curatore della mostra.

Abbiamo individuato due momenti: il mercoledì alle ore 17.45 e il giovedì alle ore 16. Il sabato e la domenica poi, con orari flessibili, altre visite guidate per coloro che non facciano parte di gruppi organizzati. Ba-

sterà chiamare il **call center di Linea d'ombra (0422 429999)** per prenotare in anticipo la visita guidata, al costo di 7 € a persona, e il biglietto d'ingresso.

Una grande opportunità anche per i più piccoli: ogni venerdì, alle ore 16.30, si svolgerà una **visita guidata pensata esclusivamente per i bambini**, e dunque con un linguaggio adatto a loro. Le nostre guide che più sono abituate a condurre i bambini in mostra, faranno diventare il percorso un racconto ancor più attraente. Anche in questo caso, visita guidata a 7 €, oltre al biglietto d'ingresso, prenotabili entrambi al call center di Linea d'ombra (**0422 429999**).



Verona Card

Verona Card dà libero accesso a tutti i più importanti musei e monumenti della città.

Con un unico biglietto puoi visitare l'Arena, la Casa di Giulietta, Castelvecchio, le chiese più suggestive oppure salire sulla Torre dei Lamberti per una vista mozzafiato sulla città... e tanto altro ancora.

È acquistabile presso i siti visitabili, le tabaccherie e gli enti convenzionati ed è disponibile in due versioni: 15,00 € per due giorni; 20,00 € per cinque giorni

Per scoprire tutti i vantaggi visita il sito:

[www.veronacard.it](http://www.veronacard.it)

[turismo@comune.verona.it](mailto:turismo@comune.verona.it)

1977  
Comune  
di Verona  
Cultura  
Turismo



# 1 Verona. Amore a prima vista e in tavola!

Scoprire Verona significa immergersi nelle bellezze di una città millenaria, dove resti romani e vestigia medievali, testimonianze veneziane e impronte austriache si fondono in modo armonico e si coniugano perfettamente con una rinomata tradizione dell'accoglienza. Dopo la visita alla mostra è doverosa una passeggiata nel cuore della città dove la **Verona Card** (vedi la pagina precedente) sarà il la-



**Durata** 1 giornata

**Validità** dal 2 febbraio  
al 1 aprile 2013

**Il pacchetto comprende**  
1 biglietto mostra + 1 pranzo  
leggero o ricca degustazione  
+ 1 Verona Card

**Prezzo** € 55 per persona

**Informazioni e prenotazioni**  
045 8009844

[www.tuttintornoincoming.it](http://www.tuttintornoincoming.it)

Organizzazione tecnica: **Tour Operator Tuttintorno Incoming**, via Sommacampagna 63/H, 37137 Verona, tel. 045 8009461 fax 045 8013142 - [info@tuttintornoincoming.it](mailto:info@tuttintornoincoming.it) Det. N. 6638/07 e successive variazioni in corso di istruttoria - Polizza R.C.T. n. 670.014.0000903145 Vittoria Assicurazioni. Comunicazione Amministrazione Provinciale di Verona in dicembre 2012

sciapassare per la scoperta dei siti e dei monumenti più importanti del centro storico. Partendo da Piazza Bra, è d'obbligo ammirare l'Arena, da fuori, nella sua maestosità, e all'interno, dove arcovoli, gallerie, gradoni e fossa trasudano la storia dei Romani. Si potranno ammirare e visitare la Casa di Giulietta con il famoso balcone, Piazza delle Erbe e Piazza dei Signori, il Teatro Romano e Ponte Pietra, Ca-

stelvechcio e il Ponte Scaligero e le storiche chiese. Alla storia si devono anche i piatti più gustosi della cucina veronese, come il **bollito con la pearà**, la salsa a base di pane che, narra la leggenda, il cuoco di **Alboino**, re dei Longobardi, inventò per ridare forza a **Rosmunda**, la moglie del re, che si stava lasciando morire di fame in seguito all'assassinio del padre. Non è da meno la gustosissima **pa-**

**stisada de caval**, lo stracotto di carne equina, accompagnata dalla polenta fumante, che deve la sua origine alla battaglia tra gli eserciti di **Odoacre**, principe degli Eruli, e di **Teodorico**, alla testa degli Ostrogoti. In questo cruentissimo scontro trovarono la morte anche moltissimi cavalli. Per non sprecare tanta abbondanza in tempi di guerre e carestie, la popolazione, tagliata la carne in pezzi, la mise a macerare nel vino, oggi Amarone, e spezie. La tavola veronese offre anche tantissime altre leccornie, quali ad esempio la soppresa, gli gnocchi di patate, il formaggio Monte Veronese, e, tra i dolci, l'ofella, il pandoro, gli zaletti... Lasciatevi tentare!

Foto Archivio Provincia di Verona Turismo - Thilo Weimar  
In alto: foto Alessandro Poletti



# 2 La città che non ti aspetti... alla scoperta della Verona Sacra e di Veronetta

**Durata** 2 giorni / 1 notte

**Validità** dal 2 febbraio  
al 1 aprile 2013

## Il pacchetto comprende

1 pernottamento in camera doppia con prima colazione + 2 biglietti mostra + pranzo leggero o ricca degustazione per 2 persone + 2 Verona Card da 2 gg

**Prezzo** €183 per 2 persone esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel

## Informazioni e prenotazioni

045 8009844

[www.tuttintornoincoming.it](http://www.tuttintornoincoming.it)

Organizzazione tecnica: **Tour Operator Tuttintorno Incoming**, via Sommacampagna 63/H, 37137 Verona, tel. 045 8009461 fax 045 8013142 - [info@tuttintornoincoming.it](mailto:info@tuttintornoincoming.it) Det. N. 6638/07 e successive variazioni in corso di istruttoria - Polizza R.C.T. n. 670.014.0000903145 Vittoria Assicurazioni. Comunicazione Amministrazione Provinciale di Verona in dicembre 2012

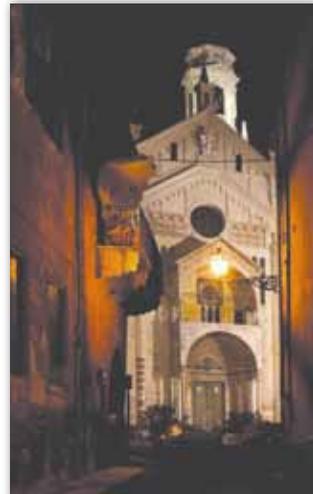


La mostra continua “nella bella Verona”, città patrimonio dell’Unesco e vero e proprio museo a cielo aperto. Numerose opere degli artisti esposte in mostra vivono nelle chiese storiche e in luoghi d’interesse poco lontani dagli itinerari più conosciuti e attendono solo di essere scoperte. Allora perché non concedersi un giorno in più seguendo il “fil rouge” dell’esposizione in corso? Riconoscerete il tratto di Paolo Caliari, detto il Veronese, nei dipinti rinascimentali custoditi nella **Pi-nacoteca di Castelvecchio**,

a pochi passi dal Palazzo della Gran Guardia. Potrete poi continuare il viaggio nelle espressioni della spiritualità proposte dalla mostra visitando la **Basilica di San Zeno**, dove è esposta la famosa Pala del Mantegna, un autentico capolavoro pittorico incastonato in una preziosa cornice lignea originale. Tornando nel cuore del centro storico, la pala del Tiziano raffigurante l’Assunta sarà il punto di partenza per una visita al **Complesso del Duomo**. La scoperta della Verona Sacra potrà infine considerarsi con-

clusa solo dopo la visita ad altre due importanti chiese quali **Sant’Anastasia** e **San Fermo**. Sarà proprio da quest’ultima che, attraversando **Ponte Navi**, si potrà raggiungere Veronetta, il caratteristico quartiere posto alla sinistra dell’Adige, dove antiche stradine si snodano sino al complesso del **Teatro Romano**. Da qui, tramite una scalinata, si può salire fino a **Castel San Pietro**, il punto panoramico da cui poter godere di una incantevole vista. La **Verona Card** (vedi la pagina in questo quaderno) sarà anche in questo caso la chiave d’accesso alla visita della città.

Foto Archivio Provincia di Verona Turismo - Thilo Weimar  
Sotto: foto Giacomo Faggonato



# 3 Se ami qualcuno, portalo a Verona...



**Durata** 2 giorni / 1 notte

**Validità** dal 14 al 17 febbraio 2013

## Il pacchetto comprende

1 pernottamento in camera doppia con prima colazione + 2 biglietti mostra + pranzo leggero o ricca degustazione per 2 persone + 2 Verona Card da 2 gg

**Prezzo** € 200 per 2 persone esclusa la tassa di soggiorno da pagare in hotel

**Informazioni e prenotazioni**  
045 8009844

[www.tuttintornoincoming.it](http://www.tuttintornoincoming.it)

Organizzazione tecnica: **Tour Operator Tuttintorno Incoming**, via Sommacampagna 63/H, 37137 Verona, tel. 045 8009461 fax 045 8013142 - info@tuttintornoincoming.it Det. N. 6638/07 e successive variazioni in corso di istruttoria - Polizza R.C.T. n. 670.014.000903145 Vittoria Assicurazioni. Comunicazione Amministrazione Provinciale di Verona in dicembre 2012

Consegnata al mito dal capolavoro shakespeariano, Verona è per antonomasia la città dell'amore. Durante tutto l'anno turisti e innamorati arrivano da ogni parte del mondo per visitare i luoghi che hanno testimoniato il grande e sfortunato amore tra la bella Capuleti e il giovane Montecchi.

È nel periodo di San Valentino, tuttavia, che la città diventa un palcoscenico a cielo aperto, dove l'assoluto protagonista è **Verona in Love**. Una "quattro giorni" di eventi, musica, teatro e spettacoli di piazza dedicati agli innamorati. Dopo la visita alla mostra non perdetevi la possibilità di fare, nelle vie del centro storico, una passeggiata particolarmente romantica grazie alla coreografica atmosfera delle **Luminarie d'Amore!**

Arrivando in Piazza dei Signori troverete... **un Cuore da Scoprire** e **Loggiato in Love**, con tante bancarelle, e **Live in Love**, l'appuntamento con la musica dal vivo.

Nell'adiacente Cortile Mercato Vecchio, potrete lasciare il vostro messaggio sulla bacheca di **Ti amo e te lo scrivo!**

E per le prime 30 prenotazioni, effettuate entro il 5 febbraio 2013, **Verona in Love** regala il **Sigillo d'Amore**, una Promes-



sa d'Amore per gli innamorati con i due nomi scritti a mano in stile gotico, legati e uniti tra loro da ceralacca.

E dopo tutto questo amore... lasciatevi coinvolgere dal **Bacio collettivo!**

Leggete il programma completo su [www.veronainlove.it](http://www.veronainlove.it)!

Grazie alla **Verona Card** (vedi la pagina in questo quaderno)

potrete integrare la visita ai siti classici del centro storico e ammirare un patrimonio artistico e architettonico di rara bellezza, sostando per una pausa enogastronomica in uno dei numerosi ristoranti o delle tante osterie che in questo periodo propongono menu a tema.

Foto Archivio Provincia di Verona Turismo - Ferruccio Dall'Aglio

Ci sono cose  
che hanno  
vita breve.



Antonio Farnesi - "Fruite su un tavolo" - Museo degli Uffizi, Firenze - 1620  
45 x 47 cm - olio su tela - Archivio Storico Ricordi

Poi arriva  
l'artista e  
diventano  
immortali.

UniCredit, Main Sponsor della mostra  
"Da Botticelli a Matisse volti e figure"

Verona, Palazzo della Gran Guardia  
2 febbraio - 1 aprile 2013

[unicreditgroup.eu](http://unicreditgroup.eu)

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Benvenuto in  
**UniCredit**